IN MONTAGNA

La grande montagna era più viva che mai.

Ce lo diceva la voce allegra e a volte fragorosa dei suoi torrenti, delle sue cascate, il frusciare del vento, il cinguettio degli uccelli, il fischio lontano delle marmotte, il ronzio degli insetti attirati dai fiori odorosi. Camminando spesso si avvertiva il profumo piacevole della terra umida, a tratti ancora impregnata del buon odore di erba secca della passata stagione.

Sopra di noi ogni tanto volteggiava incuriosita una cornacchia, si avvicinava, gracchiava e se ne andava. Un giorno, durante una passeggiata un sasso rotolò d'improvviso verso valle; alzammo gli occhi ed ecco una gradita sorpresa: due magnifici stambecchi saltavano tra le rocce. Infine arrivando al rifugio, scoprimmo una grossa marmotta che stava scavando la tana: scappò velocissima emettendo il suo caratteristico fischio, ma era tale la sua paura che nel fuggire quasi ci passò tra le gambe. E la nostra meraviglia fu grande, perché come ogni giorno, la montagna ci regalava nuove emozioni.

W. Bonatti

Segna i capoversi

Rispondi

1-Com'era la grande montagna?

2- Da che cosa si capiva che era viva?

3-Camminando,cosa si poteva sentire?

4- Gli escursionisti quali animali videro? Cosa facevano?

5- Cosa regalava ogni giorno la montagna?

IN MONTAGNA

La grande montagna era più viva che mai.

Ce lo diceva la voce allegra e a volte fragorosa dei suoi torrenti, delle sue cascate, il frusciare del vento, il cinguettio degli uccelli, il fischio lontano delle marmotte, il ronzio degli insetti attirati dai fiori odorosi. Camminando spesso si avvertiva il profumo piacevole della terra umida, a tratti ancora impregnata del buon odore di erba secca della passata stagione.

Sopra di noi ogni tanto volteggiava incuriosita una cornacchia, si avvicinava, gracchiava e se ne andava. Un giorno, durante una passeggiata un sasso rotolò d'improvviso verso valle; alzammo gli occhi ed ecco una gradita sorpresa: due magnifici stambecchi saltavano tra le rocce. Infine arrivando al rifugio, scoprimmo una grossa marmotta che stava scavando la tana: scappò velocissima emettendo il suo caratteristico fischio, ma era tale la sua paura che nel fuggire quasi ci passò tra le gambe. E la nostra meraviglia fu grande, perché come ogni giorno, la montagna ci regalava nuove emozioni.

W. Bonatti

Segna i capoversi

Rispondi

1-Com'era la grande montagna?

2- Da che cosa si capiva che era viva?

3-Camminando,cosa si poteva sentire?

4- Gli escursionisti quali animali videro? Cosa facevano?

5- Cosa regalava ogni giorno la montagna?